

SCHEDA TECNICO ILLUSTRATIVA - PARTE DESCRITTIVA

SCHEDA intervento N 12

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO PROGRAMMATO**

Azienda	ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO
Presidio/Struttura	P.O. LUIGI SACCO

TITOLO DELL'INTERVENTO (come da DGR XI/5160/2021)

**Adeguamento normativo ai requisiti di accreditamento, antisismica ed antincendio - corpo di fabbrica 60 - p.o. Luigi Sacco**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (nome e ruolo)

Dott. Ing. Davide Brena – Direttore f.f. UOC tecnico-patrimoniale

**FATTIBILITA' TECNICA**

**CONFORMITA' URBANISTICA** il sito è inquadrato nel PGT vigente – Milano 2030 – come area servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti – art 9 N.A. – come categoria salute – tipologia strutture di ricovero e cura – Inoltre è un ambito contraddistinto da disegno urbano riconoscibile (rif. Indicazioni urbanistiche) quale tessuto urbano ad impianto aperto art. 21.3 N.T.A.

**CONFORMITA' AMBIENTALE** il corpo di fabbrica 60 non ha un vincolo diretto di interesse storico imposto dalla Soprintendenza ai beni culturali. Il progetto dovrà pertanto essere sottoposto da approvazione di Comune, VVF, ATS, prima della sua attuazione.



### **MODALITA' OPERATIVE DI REALIZZAZIONE**

Partendo dall'analisi di vulnerabilità sismica effettuata ed agli atti dell'ASST, dopo affidamento dell'incarico di progettazione nella prima fase di attività verranno effettuate indagini di approfondimento della conoscenza delle strutture e degli impianti costituenti il corpo di fabbrica 60 – necessarie alla fase successiva di sviluppo della progettazione.

Verranno individuati gli elementi di vulnerabilità sismica quali ad esempio resistenza globale insufficiente, rigidità globale insufficiente, irregolarità strutturale sia in pianta che in elevazione – tali da influenzare la risposta sismica dell'edificio, dettagli costruttivi insoddisfacenti – con conseguente riduzione della duttilità disponibile, deviazione del percorso dei carichi, giunti di ampiezza insufficiente, degrado delle caratteristiche meccaniche dei materiali costruttivi. Parallelamente dovranno essere effettuate le verifiche tabellari di resistenza al fuoco delle strutture, solette ed elementi di compartimentazione esistenti. Le rimanenti componenti edilizie ed impiantistiche che oggi configurano il fabbricato dovranno essere completamente demolite e sostituite per l'adeguamento dell'edificio alle norme in materia di prevenzione incendi e requisiti di accreditamento strutturale. Ai sensi delle vigenti normative (D.M. sviluppo economico 26/6/2015), andando a realizzare un importante intervento complessivo di ristrutturazione dell'edificio, è obbligatorio procedere al miglioramento della prestazione energetica dell'edificio mediante interventi di coibentazione dell'involucro, sostituzione serramenti, installazione di impianti che consentano la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Nell'edificio sono collocate attività di riabilitazione territoriale, oltre a servizi di supporto e pertanto risulterà estremamente difficoltoso intervenire singolarmente sui diversi piani, valutando elevati i rischi interferenziali con il cantiere. Il lavoro pertanto può ipotizzarsi realizzato in unica fase con inizio al piano interrato. Devono pertanto prevedersi interventi propedeutici all'avvio del cantiere e necessari allo spostamento almeno delle attività di degenza.

I tempi di attivazione a lavori ultimati risulta stimabile in un massimo di 30 gg trattandosi di attività sanitarie che spostate temporaneamente si spostano nella sede ristrutturata completa di ogni arredo ed attrezzatura necessaria allo svolgimento dell'attività.

**IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO: 1.590.000,00 EURO – FONTE FINANZIAMENTO: PNC**

Il RUP – Dott. Ing. Davide Brena

Il Direttore Generale – Dott. Alessandro Visconti